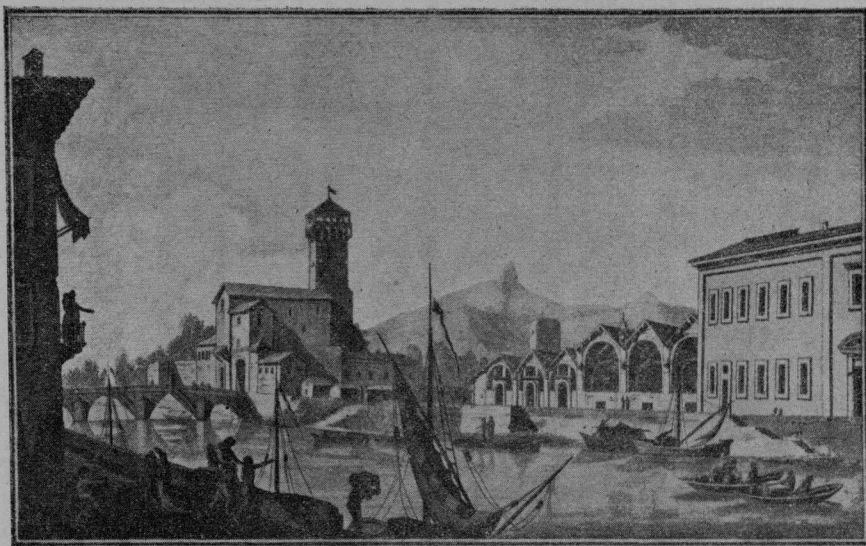


¶ I documenti che abbiamo a questo proposito ora citato sono, dunque, concordi nell'ammettere il mancato successo di siffatte navi le quali, se in teoria potevano vantare dei successi notevoli ed apparire frutto di poderoso intelletto, nella pratica, però, molti di quei vantaggi si eliminavano e la stessa manovra riusciva assai difficile; sicchè, invece di guadagnare in velocità ed agilità finivano col perdere l'una e l'altra.



L'antico arsenale pisano ai tempi del Granducato Mediceo.

(Edit. A. Toncelli - Riprod. g. c.).

¶ Potremmo anche dubitare della competenza tecnica e dell'esperienza nautica di qualche comandante di galera dell'Ordine Stefaniano e potremmo a costui far carico di non aver saputo a fondo comprendere le istruzioni del cav. Dudley. Possiamo credere, anche, ad un giudizio sfavorevole suggerito dalla difficoltà di manovra ch'essi vascelli richiedevano, ma come ammettere del tutto errata ed ingiusta la sentenza

cambiamento di armatura dei medesimi. Erasi inoltre, proposta la vendita dei peggiori legni, ma il Risaliti insiste perchè siano salvati il galeone Livorno " e l'altro che a Livorno si fabbrica „ (A. S. F.; C. S. f. CXLVIII, c. 428 r. Cfr. anche: A. S. F.; Med.; f. 1802, c. 218 r.).